

cco il cartellone 2004 degli «Amici del Maggio». La soddisfazione del direttore artistico De Palma

«Maggio della Musica», nuove vetrine

dall'Auditorium di Castel Sant'Elmo alla Casina Vanvitelliana: siti speciali per la rassegna

Partirà il 3 maggio, e questa volta non dal consueto teatro di via Conte di Ruvo. Bensi, dall'Auditorium di Castel Sant'Elmo, ribadendo il felicissimo sodalizio con la Soprintendenza per il Polo Museale Napoletano - oltre che con Bri ed altri sponsor - e riportando a Napoli l'organico da camera targato Berliner Philharmoniker che, lo scorso ottobre, sempre con Sandro De Palma al pianoforte, direttore artistico dell'iniziativa, aveva strappato uno dei migliori successi registrati dalla rassegna dell'Associazione Musicale del Teatro Bellini. In programma, per una performance «vetrina» che sarà anche esportata in casa del prestigioso complesso tedesco, lo sfavillante Primo Concerto di Sciostakovich, la Suite Holberg di Grieg e la Serenata per archi di Dvorak. Ma non è solo questa la bella notizia che salta fuori dal cartellone 2004 del sempre più articolato «Maggio dei Monumenti, Maggio della Musica», anticipato in occasione di un incontro fra i vertici dell'Associazione e gli «Amici del Maggio» durante il quale De Palma ha suonato alcune pagine di Chopin ed ha espresso viva soddisfazione per un incremento dei soci pari al 35 per cento.

Fra le carrellate di appuntamenti cameristici con artisti sia italiani che stranieri, svettano infatti in prima linea le due «matinée» che porteranno la classica in un nuovo e particolarissimo luogo



Sandro De Palma

d'ascolto. Si tratta della Casina Vanvitelliana sul lago del Fusaro, a Bacoli, dove il 30 maggio si esibirà l'Orchestra da Camera del Maggio della Musica diretta da Paolo Ponziano Ciardi e, il 6 giugno, l'Alpen Adria Kammerphilharmonie che, tra le altre composizioni, eseguirà in prima assoluta un brano di Marcello Abbado. Proseguiranno quindi i due Festival rispettivamente dedicati alla chitarra - l'«Edoardo Callendo», con quattro date nei siti del Rione Terra di Pozzuoli - e al pianoforte - il «Vincenzo Vitale» - che quest'anno vedrà esibirsi i migliori diplomati dei Conservatori del-

la Campania e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Al centro, intanto, il corpo principale della programmazione con una doppia serie di quattro concerti: nel mese di maggio, i serali a Villa Pignatelli mentre, in ottobre, le domeniche-cocktail presso l'Auditorium della Reggia di Capodimonte. Fra gli ospiti della Villa neoclassica, c'è il gruppo barocco «Labirinto Armonico» con l'oboista Paolo Pollastri (7 maggio) per rileggere musiche di Vivaldi, Sammartini, Fasch, Haendel, Zelenka ed anche un inedito di Giancarlo Califano scovato negli archivi di Vienna. Inoltre, il Wiener Mozart Trio per Mozart e Schubert, il giovanissimo archetto Jack Liebek in duo con la russa Katia Apokisheva e il ritorno dell'ottimo violoncellista Sergej Slovatchesky (27 maggio) al fianco del pianista Igor Uriash con pagine di Schumann, Brahms, Mendelssohn, Debussy e Pauré. Infine, alla Reggia: inizia il Quartetto Talich (3 ottobre), segue il duo Pagliani-De Zan per il capitolo dedicato alle Sonate per violino e pianoforte di Brahms mentre, il 17 ottobre, sarà la volta di un ormai sempre più apprezzato gruppo di giovani artisti napoletani: il Quartetto Savinio con l'ottimo Francesco Caramiello al pianoforte per Sgambati e Sciostakovich. Si termina il 24 ottobre, nel segno di Piazzolla e in compagnia del Quartetango.

Paola De Simone